

co Minio, e li sumari di Constantinopoli di la morte dil Signor turco e sentar el fiol pacifico, et essendo il Papa a le solite caze, mandò el suo Secretario dal Papa con dite lettere a comunicarle a Soa Santità. Al qual leto li avisi, il Papa li piacque intenderli, dicendo ringraziasse l'Orator e la Signoria nostra, laudando la election di l'Orator, qual l'ha conosuto homo de prudentia et desterità. Poi Soa Santità è venuto a la Magnana, e li reverendissimi cardenali andati con Soa Beatitudine tutti è ritornati in Roma, excepto el reverendissimo Medici, qual è rimasto col Papa. E il signor Alberto da Carpi con monsignor di San Marzeo è andati a la Magnana dal Papa a exponer l'ambasata de dito San Marzeo. *Tamen* lui Orator tien il Papa la sapi, e vederà de intender e aviserà quel sarà. El cardenal Medici, quando parti da Firenze per andar dal Papa, vene coi Vitelli in compagnia et altre zente d'arme e artelarie, sicome volesse andar in campo, et erano da cavali 1500 armati, zoè di zente d'arme, e questo per dubito dil signor Camillo Orsini; ma si dice el signor Renzo di Cere è causa di meter questi sospetti al Papa per esserli più in gratia. Monsignor di Pin orator dil Cristianissimo re, qual andò dal Papa, fo perchè visto il Re termena fortificar Milan e spender ducati 300 milia in questo modo, 100 mila il Re, 100 milia la terra et 100 milia il clero, per impetrar dal Papa possi poner tal angaria al clero per ditto efecto. Par, il Papa li habi risposto, zonto a Roma, vederà etc. Di Alemagna è avisi di le noze dil fradelo di la Cesarea Maestà in la sorela dil re di Hongaria, che l'Imperador dovea tuorla lui per moglie; el qual cede il stato de l'Austria tutto al dito suo fradelo e dà soa sorela per moglie al re di Hongaria, e Soa Maestà Cesarea torà la fia dil re di Portogalo, con dota ducati un milion, e altri dicono più numero. *Etiã* è aviso di 5000 sguizari richiesti per il Papa a li cantoni di sguizari, e li vol far venir su quel di Bologna; e come la dieta imperial è stà rimessa a farla questo Fevrer; e di tumulti di Spagna che vanno avanti, et che si tien l'Imperador tornerà in Spagna per aquetarli; et anche li Eletori alemani contentano el torni in Spagna. La legation di Perosa, vachata per la morte dil cardenal Bibiena, il Papa l'ha data al cardenal Cortona; val ducati 3000. Domino Zuan Francesco Valier, fo in Franza per nome dil dito cardenal Bibiena per aver il possesso dil vescoado di Costanza, nulla ha potuto obtenir per il Re; intese ditto cardenal stava mal. Scrive, il breve dil cardenal episcopo di Tolosa, il Papa l'ha mandato in man di soi agenti è in Franza, perchè vol avanti lo daga adatar

certe differentie l'ha per la legation di Franza. *Item* 273 scrive esso Orator, haver ricevuto nostre lettere di 15 in materia dil Gixi, per far far la retification di l'accordo. Mandò ad Sigismondo Gixi Nicolò di Gabrieli suo secretario, qual li disse era contento di farla; et cussi che l'ha fata da poi li mandò a dir che le manda al suo comesso Bezalù la apresenti etc.

Dil dito, di 27. Come riceveve nostre lettere zercha li doctori do da venir a lezer a Padoa, e una zercha lo episcopo di Ossero, per la colation di do chiese etc. Prima, quanto a li do doctori, mandò per lo Ispano, e ditoli la deliberation, disse voria ducati 300 avantitrato, e veria per questa quaresima. Li rispose la Signoria non dà avantitrato a doctori, poi è longo tempo a venir, e li scolari partiva; el qual acetò di venir, ma vol licentia dal Papa, qual non dubita di obtenirla. *Item*, parlò al Parisio, qual acetò li fiorini 550 et partirà subito, farà la via di Fiorenza e Bologna per menar con se scolari a Padoa. Mandò il predito Nicolò di Gabriel da lo episcopo di Ossero, qual era amalato zà più zorni. Disse è bon servitor di la Signoria, et è contento de ditta colation ha fato il suo vicario, al qual in bona forma li scrive. Scrive, come el maestro di caxa dil Papa manda a la Signoria nostra uno Bernardin Zachareio da Imola, ha certa causa, intervenendo Verona e Lignago. Prega li sia raccomandato. Par habi differentia con li frati di San Zorzi di Alega etc.

Di Franza, di l'Orator nostro, date in Ambosa, a dì 14. Come, a di 10 riceveve nostre di 21 con sumarii etc. Il Re ha mandato per monsignor di la Trimoglia, è governador di la Bergogna, non sa la causa; et le sublevation in Spagna va pezorando più ogni zorno et sono gran discordie, e si tien l'Imperador, o tornerà in Piandra o in Spagna. Il reverendo Stafileo orator pontificio li à dito, il re Cristianissimo non voler dar la condotta al marchese di Mantoa e pagarla insieme col Papa, e che monsignor di San Marzeo è a Roma, aspetava el zonzer dil signor Alberto da Carpi era a Napoli per esser poi col Papa giusta la sua commission. Et scrive, è morto monsignor di la Rocha Girona cugato dil Contestabile, qual havia l'ordene di San Michiel et era gran personazo. Il Re, expedito di veder la conversion di San Dionise, che si fa di qui molto bella, atende et cussi tutta la corte.

Dil dito, di 18 ivi. Come, riceveve nostre lettere di 30 con le lettere di Spagna zerca le cosse dil Friul, e la risposta fata col Senato, et a di 2 et 7 con li sumari di la morte del Signor turco,